

CENA-CONCERTO CON GIOVANNI BAGLIONI (INIZIO CONCERTO ORE 22.30)

CORTE PRIULI
PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA
35035 LISSARO – MESTRINO (PD)
Info: www.cortepriuli.it – 049.9002184

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE DEI POSTI

INIZIO CENA ORE 20.30

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE DEI POSTI allo 049/9002184 oppure allo 339/1628786

Costo cena: € 30

MENU DELLA CENA

ANTIPASTO

VELLUTATA DI MAIS CON FUNGHI MISTI E SCAGLIE DI GRANA

PRIMI PIATTI

TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO IN SALSIA CASA MODENA

CASARECCE CORTE PRIULI

SECONDI

LONZA FARCITA DI FILETTO DI MANZO

ESCALOPPA AGLI AGRUMI DI SICILIA

CONTORNI

PATATE FRITTE

FUNGHI TRIFOLATI MISTI

SORBETTO

DOLCE

CAFFE'

ACQUA

1 QUARTO DI VINO

Corte Priuli



La villa Bigaglia – Pretto



Ottocentesca casa di Villeggiatura su un fondo già di proprietà della nobile famiglia veneziana Priuli che nella seconda metà del 1500 acquistarono all'asta i beni dei Borromeo Padovani, cinquecento dei loro mille campi di Proprietà.

I Priuli Nobili Veneti fin dal XII° secolo ricoprirono le più alte cariche della Repubblica Veneziana: tra il 1556 ed il 1618 si ebbero tre Dogi (Girolamo, Lorenzo, Antonio) e diversi membri ricoprirono la carica di senatori, procuratori o divennero Cardinali.

Nel tardo settecento per effetto del matrimonio della Nobile Lucrezia Manin (1726-1802) con Alvise-Antonio Priuli fratello del Senatore Giovanni, Ludovico Manin (ultimo Doge di Venezia) fratello di Lucrezia ereditò dalla stessa a Lissaro una possessione di circa 150 campi, come testimoniato negli estimi e nel sommarione Napoleonico dell'allora Comune di Lissaro.

Ecco spiegato il perché della presenza dello stemma della famiglia Priuli, nella sala del caminetto del complesso Padronale.

Alla fine del 700° l'ultimo dei Priuli venderà la tenuta di Lissaro, più di cinquecento campi

incentrata nell'attuale villa Bonfio, agli ex affittali e cugini Alessio ed Orazio Braghetta di Vicenza. Villa passata di proprietà ai fratelli Giuseppe ed Antonio Brisighella all'inizio dell'ottocento, viene concessa, in livello, al possidente Gallo Bernardo di Trambacche per essere acquistata da Pietro Berzi nell'anno 1858.

Andrea Gloria Direttore del Museo di Padova, nel suo libro edito sulla storia del Territorio Padovano, racconta che la casa del Berzi a quel tempo aveva avanzi di antichi affreschi.

Nel 1861 il complesso Dominicale denominato come: "casa da villeggiatura" nel censo provvisorio Austriaco, passò alla famiglia Veneziana dell'avvocato Angelo Bigaglia il 29 agosto 1861, il figlio Lorenzo ingegnere, ampliò sicuramente il corpo della barchessa centrale sopraelevandolo, dove ora vi sono le camere della struttura ricettiva.

Nel novecento dopo la morte di Lorenzo avvenuta a soli 38 anni, la vedova Teresa Norcia eresse la monumentale tomba di famiglia a Lissaro dove anch'essa è sepolta.

Gli eredi cedettero la campagna alla famiglia Pillan nell'anno 1933, per cederla a loro volta alla famiglia vicentina dei Pretto che vi hanno abitato fino al 2005, per essere acquistata e restaurata riportandola all'antico splendore dall'attuale proprietario Giannopolo Pasquale.

All'interno del salone, ad opera del Pittore locale Flaviano Bottazzo, vi sono raffigurati alcuni personaggi importanti per la storia di questi luoghi e della villa, Girolamo Priuli eletto Doge il primo settembre 1559, all'ingresso della sala del monumentale caminetto, su cui è scolpito l'originale dello stemma di famiglia.

L'ing. Lorenzo Bigaglia a cui è dedicata la sala rivolta a nord-ovest, i Bigaglia di origine Veneziana sono coloro che con Lorenzo nel 700° e Pietro nella prima metà dell'ottocento hanno contribuito alla rinascita dell'industria del vetro a Murano, con le loro opere e la commercializzazione di nuovi prodotti, di cui alcuni esempi sono conservati nei musei Civici Veneziani.

Da questi ambienti si potrà ammirare la vista del Centro di Lissaro con la Chiesa Arcipretale progettata dall'arch. Antonio Diedo segretario dell'Accademia delle belle arti di Venezia, ricostruita nell'anno 1861 riproponendo gli altari barocchi e i dipinti della antica Pieve.